

Via Gambara e via Stazione
resteranno percorribili



«A parte due settimane per i sottoservizi, nessun impatto sulla viabilità»
FEDERICO MANZONI
ASSESSORE ALLA MOBILITÀ

L'iter dei finanziamenti
e i rapporti istituzionali



«Lavoriamo al progetto da due anni e mezzo, confronto serrato con Ministero e Rfi»
FLAVIO LAVINI
BRESCIA INFRASTRUTTURE



IL PROGETTO. Risolti tutti i problemi economici e quelli tecnici inizialmente avanzati dalle Ferrovie

Percorso più breve e razionale dai treni veloci agli automatici

La futura «connessione» eliminerà i dislivelli eccessivi e faciliterà gli spostamenti dei disabili. La luce da una finestra lunga 20 metri

Sembrava impossibile. Doppiamente impossibile per i soldi e la fattibilità tecnica. Invece il tunnel sotterraneo per collegare stazione ferroviaria e stazione Fs della metro sta per diventare realtà. La soluzione del primo problema è arrivata grazie alla tenacia di Brescia Infrastrutture. La questione tecnica l'ha brillantemente risolta lo studio Crew di Lamberto Cremonesi.

UN PAIO D'ANNI fa le Ferrovie avevano avanzato difficoltà tecniche d'ogni genere, soprattutto per il timore che le incertezze del finanziamento finissero per sconvolgere il cronoprogramma dei lavori dell'Alta velocità alla Stazione centrale, per forza di cose interconnessi con il nuovo passaggio verso la metropolitana. All'inizio avevano fraposto pure la difficoltà «insuperabile» dei dislivelli di quota tra la stazione metro e il sottopassaggio Tav. E Brescia Infrastrutture con uno studio di fattibilità ha dovuto dimostrare che era del tutto superabile. Poi è arrivato il progetto definitivo realizzato da Crew Cremonesi Workshop, lo stesso studio che ha firmato quasi tutte le stazioni della metro compresa la Fs. Intanto il progetto di Cremonesi non invade la proprietà delle Ferrovie, a cui ha chiesto solo di non realizzare in calcestruzzo la parete di fondo del sottopassaggio, da demolire.

Oggi per passare dai convogli Trenitalia ai treni automatici della metro bisogna salire in superficie, percorrere un tratto di piazzale allo scoperto e ridiscendere. Ed ecco come Cremonesi ha risolto il problema che sembrava irrisolvibile dei quattro metri abbondanti di dislivello tra il nuovo tunnel sotto il fascio di binari realizzato da Italferr per l'Alta velocità, e l'atrio al-



Il tunnel che all'interno della Stazione Fs porta ai binari della Tav è già pronto. Va solo collegato al metrò

to (il primo in cui si arriva scendendo dalle scale) della stazione metro Fs.

QUANDO DALLA piazza si scende la prima rampa di scale ci si trova a quota meno 8,75 metri. Sulla destra c'è una parete chiusa, che verrà demolita e dallo spazio aperto svol-

tando subito a destra si salirà per due rampe di scale (una trentina di gradini in tutto) che porteranno alla quota del tunnel ferroviario, a meno 4,38 metri, proprio all'inizio del tunnel. Chi non ha voglia di far le scale, può svoltare a destra appena più avanti e si troverà di fronte all'ascenso-

Il cantiere è stato studiato in modo che non ci sia interferenza con i lavori della Tav

re di accesso al tunnel, già previsto dalle Ferrovie stesse. In questo modo è garantito il passaggio anche ai disabili tra il tunnel della Tav e l'atrio alto della stazione metro. Da questo, chi può camminare senza problemi imbocca le scale per scendere all'atrio basso, e seguire il solito percorso fino alla banchina dei treni automatici.

I disabili, invece, imboccheranno il nuovo passaggio, che sempre a quota meno 8,75 porterà all'ascensore della stazione metro. Pure questo esiste già, e basterà aggiungere la fermata ora non prevista a quella quota.

Il corridoio di una ventina di metri tra l'atrio alto e l'ascensore metro ha soffitto a diverse altezze, ed è illuminato da due lucernari. La parete intorno a cui girano le due rampe di scale per salire verso il tunnel ferroviario è inclinata per richiamare quella all'interno delle stazioni, e rivestita con gli stessi pannelli, con la sola differenza che non sono microforati.

L'INGEGNERE ha previsto sulla parete di destra delle scale mobili che scendono dalla piazza un enorme finestrone da 20 metri quadrati per dar luce non solo alle due rampe di gradini, ma allo stesso tunnel ferroviario, che si trova proprio in corrispondenza e non finirà più contro un muro cieco.

In più, il progetto è studiato in modo che i lavori non interferiscano per nulla con quelli del tunnel Tav. E pensare che il vecchio progetto di collegamento obbligava ad affrontare 90 gradini per salire dal sottopassaggio e ridiscendere nell'atrio alto. Soprattutto il disabile, per passare da una parte all'altra era costretto a percorrere 120 metri, distanza che ora è sensibilmente accorciata a 50 metri. E la piazza della stazione della metropolitana resterà libera da una ingombrante struttura per proteggere i viaggiatori dalla pioggia. • **M.L.V.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mobilità alternativa

CON BLA BLA CAR 2 MILA VIAGGI DA E PER BRESCIA
Ogni weekend sono più di duemila i posti in auto condivisi da e per la città di Brescia attraverso la piattaforma di carpooling BlaBlaCar. Le città di partenza più collegate a Brescia sono Bergamo, Verona, Milano e Padova. La media dei tragitti offerti da e per Brescia è invece di 180 chilometri.

Oggi BlaBlaCar festeggia i suoi cinque anni in Italia e rivela per la prima volta l'entità della sua community: sono 2,5 milioni gli utenti della piattaforma nel nostro Paese. Nella

popolazione internet tra i 20 e i 34 anni, il 17% degli italiani fa parte della community di BlaBlaCar; e tra i 35 e i 44 anni è l'8% degli italiani a scegliere il carpooling. Dal 2012 a oggi, sulla piattaforma di BlaBlaCar sono stati offerti 1,5 miliardi di chilometri.

E in occasione del suo compleanno, BlaBlaCar fa una piccola sorpresa a tutti i viaggiatori: nella giornata di oggi, dalle 9 del mattino fino a mezzanotte, le spese di prenotazione saranno gratuite per tutti i posti in auto offerti in Italia sulla piattaforma, per i viaggi organizzati in qualsiasi data e su qualsiasi tratta, anche verso l'estero.

La denuncia

Per i pendolari bresciani treni da terzo mondo

«Questo è il treno che i nostri pendolari prendono ogni mattina. Ma siamo in Lombardia? Veramente imbarazzante». Su Facebook il direttore generale di Confesercenti Alessio Merigo ha pubblicato ieri la foto di un convoglio di Trenord utilizzato dai pendolari bresciani più eloquente di molte descrizioni.



La foto del convoglio di Trenord postata da Alessio Merigo



Promozioni pensate per te e per il tuo business

Richiedili gratis

NUOVO VOLANTINO

GRANDI BIRRE 2017



HOTEL, BAR E RISTORANTI INGROSSO ALIMENTARE

Ingresso riservato a tutti i possessori di partita I.V.A.

Alcuni esempi estratti dal nuovo volantino dal 19 Maggio al 1 Giugno 2017 e tanti altri affari su www.altasferacash.it



CONFEZIONE 03 KG
€ 12,99
Mozzarella cabottata SANTA CHIARA kg. 3



€ 19,50
Bresaola Punta d'Anca Igg RIGAMONTI a metà



PROVENIENZA NUOVA ZELANDA
€ 23,30
Carrè di Agnello ALNG 75 mm



€ 3,99
Pomodoro ALNG Batterino Extra



CONFEZIONE 05 KG
€ 4,99 CAD
Pasta di semola BARILLA vari formati kg. 5



CONFEZIONE 05 LT
€ 5,49
Olio semi di Girasole ALTASFERA l. 5

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespiatica (LO), Varedo (MB).
Per maggiori dettagli visita il sito www.altasferacash.it

Prezzi ingrosso I.V.A. esclusa